



Sant'Alberto Magno

Liceo Scientifico

SEDE: VIA PALESTRO, 6 – 40123 BOLOGNA

Tel. 051 582202 Fax 051 3391060

www.istitutosalbertomagno.it

e-mail: segreteria@istitutosalbertomagno.it

Docente: Giorgia Grandi

Materia: Lingua e Letteratura Italiana

Classe: III

Anno Scolastico 2014/ 2015

Introduzione alla letteratura italiana:

Il passaggio fra età classica e Medioevo: coordinate storiche e linguistiche.

La nascita delle lingue e delle letterature romanze; Indovinello veronese

Amanuensi, copisti, codici; l'allegoria come figura del Medioevo e l'uso di bestiari, erbari e lapidari; ripasso dei caratteri della cultura medievale: Istituzioni universali, Comuni, Università, Ordini monastici.

I primi documenti in volgare italiano: Placiti, Ritmi, Iscrizioni di S. Clemente; i memoriali bolognesi.

Lingua d'oc, lingua d'oïl, lingua del sì

Alle origini della letteratura europea: epica francese, *Chansons de gestes*, *Chanson de Roland*; il romanzo cavalleresco: romanzi antichi, ciclo arturiano, *Tristano e Isotta*; il Romanzo cavalleresco; la lirica provenzale (Arnaut Daniel, Bertrand de Born, Bernart de Ventadorn; il *trobar clus*)

Produzione del Duecento:

Brunetto Latini: l'enciclopedismo, il *Tresor*; la letteratura di viaggio: Marco Polo; la storiografia di Dino e Giovanni Villani

La letteratura religiosa: S. Francesco d'Assisi (vita, opere e lettura del *Cantico delle creature*); Iacopone da Todi (vita, opere, lettura di *Donna de Paradiso*)

La Scuola siciliana: la Magna Curia, i suoi esponenti e i suoi caratteri; la forma del sonetto, la rima imperfetta della scuola siculo-toscana. Lettura di Giacomo da Lentini, *Meravigliosamente* e *Amore è uno desio che vien da core*; lettura di Cielo d'Alcamo, *Rosa fresca aulentissima* (la forma drammatica del contrasto)

Il Dolce Stilnovo: caratteri, esponenti, temi e stile: G. Guinizelli (contesto bolognese e innovazione stilistica), lettura di *Al cor gentil rempaira sempre amore*, *Io voglio del ver la mia donna laudare*; G. Cavalcanti (contesto fiorentino e carattere filosofico della sua lirica), lettura di *Perch'io no spero di tornar giammai*, *Avete 'n voi li fiori e la verdura*;

La poesia comico-realistica: Rustico Filippi, Folgore da S. Gimignano e Cecco Angiolieri; lettura di Cecco Angiolieri, *Becchin'amor* e *S'io fossi foco*

Dante Alighieri:

Vita e opere di Dante Alighieri: le fasi della sua scrittura fra recupero della tradizione, sperimentalismo e coinvolgimento politico

Dante, *Le Rime* (introduzione): *Guido i' vorrei che tu, Lapo ed io e Così nel mio parlar voglio esser aspro*

Dante, *Vita Nova*: connessione con le altre opere: ripresa delle *Rime*, il prosimetro, anticipazione della *Commedia*; lettura dei capp.: I (*Il libro della memoria*), II (*Il primo incontro con Beatrice*), III-IV (*Il primo saluto di Beatrice e il sogno del cuore mangiato*), prima strofa cap. XIX (*Donne ch'avete intelletto d'amore*); XXIII, 1-13 (*Un presagio della morte di Beatrice*) e XXIV (solo ascolto); cap. XXVI, 5-7 (*Tanto gentile e tanto onesta pare*); XLI (*Il finale del Libello*) il capitolo finale e l'anticipazione della *Commedia*.

Dante, *Convivio*: struttura e contenuti dell'opera; lettura di II, I, 2-12 (*I quattro sensi delle Scritture*)

Dante, *De vulgari eloquentia*: contenuti, datazione, lettura di *De vulgari eloquentia* I, 1, 1 (*Le ragioni dell'opera*) e I, XVII, 1-2 e XVIII, 2-5 (*Il "volgare italiano illustre"*)

Dante, *De Monarchia* (dottrina dei due soli, donazione di Costantino)

Dante, *La divina commedia*:

L'Inferno: la struttura, i paesaggi, Dante *auctor* e *agens*

L'Inferno: ipotesti, ispirazione, cronologia della *Commedia*

Canti svolti (parafrasi più introduzione): I (canto proemiale), II (le tre fiere), III (i pusillanimi, Dite, Caronte), IV (gli spiriti magni e il Limbo), V (Paolo e Francesca), VI (Ciaccio e il canto politico), VII (avari e prodighi), VIII (il fuoco degli iracondi), X (Farinata e Cavalcante), XIII (Pier delle Vigne), XV (Brunetto Latini), XXI (Malebolge), XXII (Malebranche e la beffa), XXVI (Ulisse), XXVII (vv. 1-15 e 58-111 Guido da Montefeltro e l'inganno di Bonifacio); canto XXVIII (da v. 129: Bertrand de Born); canto XXXI (da v. 136: Bologna); canto XXXII (vv. 124-139) e XXXIII (vv. 1-90: Ugucione della Gherardesca).

Visione dell'introduzione e del commento al canto I e della recitazione del canto II di Benigni

Francesco Petrarca:

Introduzione contesto storico e differenze tra Medioevo di Dante e Medioevo di Petrarca

Vita e opere di Francesco Petrarca: l'irrequietudine, l'incontro con Laura, il poeta laureato, opere in latino e in volgare

Petrarca, *Il Canzoniere*: la struttura, la storia, i temi fondamentali, i codici Vaticano Latino 3196 e 3195; lettura di:

Petrarca, *Canzoniere* I, *Voi che ascoltate in rime sparse il suono*

Petrarca, *Canzoniere* XXXV, *Solo et pensoso*

Petrarca, *Canzoniere* LXI, *Benedetto sia il giorno e il mese e l'anno*

Petrarca, *Canzoniere* LXII, *Padre del ciel dopo i perduti giorni*

Petrarca, *Canzoniere* XC, *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi*

Petrarca, *Canzoniere* CXXVI, *Chiare, fresche et dolci acque*

Petrarca, *Canzoniere* CLXXXIX, *Passa la nave mia colma d'oblio*

Petrarca, *Canzoniere* CCXXXIV, *O cameretta che già fosti un porto*

Petrarca, *Canzoniere* CCLXXII, *La vita fugge et non s'arresta una hora*

Petrarca, *Canzoniere* CCLXXIX, *Se lamentar augelli*

Petrarca, *Canzoniere* CCCX, *Zephiro torna e il bel tempo rimena*

Petrarca, *Canzoniere* CCCXI, *Quel rosignol che sì soave piagne*
Petrarca, *Canzoniere* CCCXX, *Sento l'aura mia antica*
Petrarca, *Canzoniere* CXXVIII, *Italia mia benché il mio parlar sia indarno*
Petrarca, *Secretum*; lettura di *Secretum* III (*Raccoglierò gli sparsi frammenti dell'anima mia*) e III (*L'amore per Laura sotto accusa*)
Petrarca, *Epistulae*; lettura di *Familiares* IV, 1 (*Ascesa al Monte Ventoso*)

Giovanni Boccaccio:

Boccaccio, opere (*Decameron*)

Boccaccio, vita: rapporti con Dante e Petrarca, studio del greco.

Opere: *Filocolo* (romanzo ellenistico, presenza di Fiammetta), *Filostrato* (ottava rima), *Elegia di Madonna Fiammetta* (stile epistolare, fonte ovidiana)

Boccaccio, *Decameron* I, 1, *Ser Ciappelletto da Prato*

Boccaccio, *Decameron* II, 5, *Andreuccio da Perugia*

Boccaccio, *Decameron* IV, 5, *Lisabetta da Messina*

Boccaccio, *Decameron* V, 8, *Nastagio degli Onesti*

Boccaccio, *Decameron* V, 9, *Federigo degli Alberighi*

Boccaccio, *Decameron* VI, 4, *Chichibio e la gru*

Boccaccio, *Decameron* VI, 9, *Guido Cavalcanti e il salto delle arche*

Boccaccio, *Decameron* VI, 10, *Frate Cipolla*

Ampio spazio è stato dedicato alla correzione dei temi per rilevare e sanare gli errori più frequenti nell'elaborazione di un testo espositivo, lezioni specifiche sono state dedicate alla tipologia B dell'esame di stato (articolo di giornale e/o saggio breve). Sono state ripassate le figure retoriche, la tecnica del brain storming e della scaletta; si è sottolineata l'importanza della scelta delle idee e della loro consequenzialità, nonché dell'utilizzo del dizionario della lingua italiana e di quello dei sinonimi.

Approfondimenti:

Lettura della poesia di P. Levi, *Se questo è un uomo* e dibattito sulla Shoah.

Cinema di S. Domenico, visione de "La classe" con dibattito guidato sul film: educazione civica alla tolleranza e alla diversità.

Lecture: H. Hesse, *Demian*; Stendhal, *Il rosso e il nero* oppure E. Morante, *L'isola di Arturo*; E. Hemingway, *Il vecchio e il mare* oppure D. Buzzati, *Il deserto dei tartari*

Prof.ssa Giorgia Grandi

Bologna, 05 giugno 2015